**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

**CCI 2014IT05SFOP001**

**“Inclusione”**

**FSE 2014/2020**

***Verbale di campionamento dei progetti da sottoporre a verifica nell’ambito dell’Audit delle Operazioni***

***PON “Inclusione””***

***Anno/i contabile/i***

***01.07.20.. - 30.06.20..***

***Art. 127, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013***

Indice

[1. Premessa 4](#_Toc40096511)

[2. OBIETTIVO 4](#_Toc40096512)

[3. LAVORO SVOLTO 5](#_Toc40096513)

[3.1 Metodologia di campionamento applicata 5](#_Toc40096517)

[3.2 I parametri per il campionamento 9](#_Toc40096518)

[3.3 Il campione estratto 9](#_Toc40096519)

[3.4 Il campione negativo 10](#_Toc40096520)

[3.5 Il campione non statistico 10](#_Toc40096521)

# Premessa

Il giorno ……….., alle ore ………., in Roma, presso gli Uffici del Segretariato generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è provveduto alla selezione del ………. campione di progetti da sottoporre a controllo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 127, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall’art. 27 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, per l’anno contabile 20.. – 20…

Tale campione ha riguardato le spese incluse nelle seguenti domande di pagamento presentate alla CE:

* DdP n. ……. del ……
* DdP n. ……. del ……
* DdP n. ……. del ……

Entro la chiusura dell'anno contabile, la scrivente effettuerà un ulteriore campionamento relativo alle spese che verranno presentate alla CE entro il 31 luglio 20.. dall'AdC su rendicontazioni presentate dall'AdG entro il 30 giugno 20... (*Da inserire solo nel caso di campionamento I periodo*)

Delle risultanze dell’audit delle operazioni che sarà svolto a seguito del campionamento operato, si riferirà nell’ambito Relazione Annuale di Controllo che l’AdA emetterà entro il 15 febbraio 20...

La metodologia utilizzata e il relativo esito del campionamento è stato oggetto di preventiva condivisione con il pool di esperti statistici del MEF nell’ambito del suo ruolo di coordinamento nazionale delle autorità di Audit.

Sono presenti per l’Autorità di Audit:

* Auditor *1*
* Auditor *2*
* Auditor *n….*

Hanno partecipato alla predisposizione del documento e condiviso la metodologia di campionamento i referenti della Società di Assistenza Tecnica:

* Auditor *1*
* Auditor *2*
* Auditor *n….*

# OBIETTIVO

Il presente verbale documenta le procedure svolte dall’Autorità di Audit del PON “Inclusione.” allo scopo di ottemperare agli obblighi previsti dai Regolamenti Comunitari in tema di campionamento, e principalmente previsti da:

|  |  |
| --- | --- |
| Reg. (UE) n. 1303/2013 | Articolo 127 (5) - Funzioni dell'autorità di audit  Articolo 148 (1) – Proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi |
| Reg. (EU) No 480/2014 | Article 28 - Methodology for the selection of the sample of operations. |

# LAVORO SVOLTO

Le attività di campionamento sono state svolte in conformità alla Nota EGESIF\_14-0011-02 final 27/08/2015 “*Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit*” e alla “*Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*” del 4 giugno 2015.

Il lavoro svolto per documentare la *compliance* del campionamento operato dall’AdA con gli obblighi ed i *requirement* previsti da regolamenti comunitari e con gli standard di revisione internazionalmente accettati è rappresentato nel presente verbale suddiviso come segue:

* Metodologia di campionamento applicata (rif. Par. 3.1);
* I parametri per il campionamento (rif. Par. 3.2);
* Il campione estratto (rif. Par. 3.3);
* Il campione negativo (rif. Par. 3.4);
* Il campione non statistico (rif. Par. 3.5).



## Metodologia di campionamento applicata

Il paragrafo 7 dell’art. 127, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed il paragrafo 1, dell’art. 27 del Reg. (CE) n. 480/2014 sintetizzano gli obiettivi principali dell’attività di controllo sulle operazioni dell’Autorità di Audit.

La finalità dell’attività di audit consiste nell’individuare l’ammontare di spesa irregolare (non ammissibile) contenuta nella domanda di pagamento presentata dall’Autorità di Certificazione alla Commissione Europea e dunque riferire, con ragionevole garanzia, il livello di efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

Come indica la Norma n. 23 “*Il campionamento a fini di controllo*” dei “*Criteri-guida europei di applicazione delle norme di controllo dell’INTOSAI*” del Gruppo di lavoro delle ISC presieduto dalla Corte dei Conti Europea, "*I risultati del controllo, le conclusioni e le raccomandazioni devono essere basati su elementi probatori. Dato che i controllori raramente hanno l'occasione di esaminare tutte le informazioni relative all'organismo controllato, è d'importanza fondamentale scegliere accuratamente le serie di dati e le tecniche di campionamento*".

In pratica, la qualità del raggiungimento della suddetta finalità dipende, in primo luogo, dalla rappresentatività del campione selezionato sulla base del quale sono condotte le propedeutiche verifiche delle spese dichiarate all’UE, occorrenti per accertare, appunto, l’efficace funzionamento del sistema.

La scrivente Autorità al fine di potere applicare la suddetta metodologia di cui all’art. 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014 ha preso in considerazione i seguenti orientamenti:

* “*Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*” draft update version of 04 june 2015;
* “*Guidance for Member States and Programme Authorities updated guidance on treatment of errors disclosed in the annual control reports*”, EGESIF\_15\_0007 del 01/06/2015;
* Strategia di Audit e Manuale di Audit dell’Amministrazione.

La popolazione di riferimento per il campionamento è quella delle spese dichiarate alla Commissione nell'anno contabile 20..-20.. e inclusa nelle domande di pagamento riportate nel paragrafo 1 del presente verbale.

La metodologia di campionamento utilizzata per la selezione delle operazioni sottoposta a controllo è stata determinata sulla base di un giudizio professionale dalla scrivente Autorità, che ha tenuto sia dei riferimenti normativi e sia dei fattori di analisi emersi dai controlli precedenti, quali le caratteristiche della popolazione e la sua dimensione, il livello di affidabilità della gestione, la variabilità degli errori rispetto alla dimensione finanziaria delle operazioni.

Dall’analisi dei suddetti parametri e dai risultati emersi attraverso gli Audit di sistema conclusi e in corso di svolgimento, sono stati stabiliti i valori dei parametri da utilizzare e la metodologia di campionamento più idonea da applicare tra quelle presenti nelle linee guida della Commissione.

In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni della popolazione e in relazione alle aspettative sulla variabilità degli errori rispetto alle spese, si è ritenuto opportuno adottare il metodo ***MUS standard Two-period.***

Tale metodologia, come stabilito all’interno della nota EGESIF 160014\_00, ha l’obiettivo di determinare la numerosità del campione da sottoporre a verifica per tutta la spesa che l’Autorità di Certificazione intende certificare sino alla conclusione dell’anno contabile 20..-20...

A seguito della determinazione della numerosità campionaria, la metodologia utilizzata permette di determinare proporzionalmente la numerosità delle operazioni da sottoporre a verifica nell’anno contabile 20..-20.. limitatamente alla spesa certificata nelle domande di pagamento indicate nel paragrafo 1 del presente verbale (periodo *n*) e per differenza le operazioni da sottoporre a verifica nel periodo successivo (periodo *n+1*).

La **spesa oggetto di campionamento** del periodo *n* ammonta a complessivi ………. euro. Tale spesa è relativa alle domande di pagamento dichiarate alla CE indicate nel paragrafo 1 del presente verbale. Per il periodo *n+1* la spesa da considerare, ammonta a circa complessivi ………. euro (come previsione di spesa comunicata dall'AdG).

Per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato, è stato preso in considerazione lo schema sottostante:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Livello di affidabilità del sistema** | Alto | Medio Alto | Medio Basso | Basso |
| **Giudizio qualitativo espresso sul Si.Ge.Co.** | Funziona bene non occorrono miglioramenti o sono necessari sono miglioramenti minori | Funziona ma sono necessari dei miglioramenti | Funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali | In generale non funziona |
| **Livello di confidenza da adottare per il campionamento** | **60%** | **70%** | **80%** | **90%** |

Il livello di confidenza che l’AdA intende utilizzare nella quantificazione del campione è pari al ..…%, tenendo conto dei seguenti elementi (*indicare gli elementi che hanno contribuito all’analisi della quantificazione del livello di confidenza*):

* Elemento *1*
* Elemento *2*
* Elemento *n….*

La **soglia di rilevanza** delle verifiche sulle operazioni sarà pari al 2%.

Per quanto attiene la **quantificazione della deviazione standard** (per il periodo *n* e per il periodo *n+1*), e del **tasso di errore atteso** si riportano di seguito le analisi condotte dall’AdA.

L’errore atteso risulta calcolato come segue: il tasso di errore complessivo riscontrato a seguito dello svolgimento dell’audit delle operazioni nel precedente periodo contabile è rappresentato dal complesso dei “*projected random errors, systemic errors and uncorrected anomalous errors*”, risulta pari al …..%.

Per quanto attiene la deviazione standard relativa al periodo *n* e al periodo *n+1*, la nota EGESIF 16-0014- 00 “*Guidance on sampling methods for audit authorities*” del 20.01.2017, prevede che questa sia pari ai tassi di errore riscontrati in ciascun periodo. Essendo tali tassi non conosciuti al momento della selezione del campione e non avendo le tempistiche adeguate per effettuare un esercizio di stima sulla spesa certificata oggetto di campionamento, si è ritenuto opportuno utilizzare il dato storico maggiormente rappresentativo rinveniente dai precedenti audit.

In conclusione al fine di definire la deviazione standard del periodo *n* e del periodo *n+1*, la base di calcolo è stata quella derivante dai controlli effettuati nel precedente anno contabile 20..-20... Tale deviazione ammonta a ……….

Applicando quindi la metodologia *MUS* *Two period*, stimata la spesa complessiva da certificare pari ad ………. euro, posto un livello di confidenza del …..%, la soglia di materialità pari al 2%, un errore atteso pari ad ………. euro, e le deviazioni standard definite come sopra riportato, la numerosità delle operazioni da sottoporre a verifica per il periodo *n* e per il periodo *n+1* risulta pari a ….. come dettagliato nello schema sotto riportato:

(*inserire nella tabella i parametri relativi al campionamento*)

| **Parametri per il campionamento *MUS standard Two-period*** | | |
| --- | --- | --- |
| **Population characteristics** | Total book value (declared expenditure (DE) in the reference period) |  |
| Sampling unit |  |
| Size of population (number of operations) |  |
| **Sample size determination** | Standard deviation of error rates (for sample size determination; possible based on historial data or pilot sample) |  |
| Confidence level |  |
| z |  |
| Expected error rate |  |
| Antecipated error |  |
| Materiality level (maximum 2%; set by the regulation) | 2% |
| Tolerable error (TE) |  |
| Planned sample size (n) |  |
| **Cut off (PRIMA ITERAZIONE)** |  |
| Number of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of the remaining population (BV\_s) |  |
| Number of remaining operations to be selected (n\_s) |  |
| Sampling interval |  |
| **Cut off (SECONDA ITERAZIONE)** |  |
| Number of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of the remaining population (BV\_s) |  |
| Number of remaining operations to be selected (n\_s) |  |
| Sampling interval |  |
| **Cut off (TERZA ITERAZIONE)** |  |
| Number of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of operations with BV larger than cut-off |  |
| Book value of the remaining population (BV\_s) |  |
| Number of remaining operations to be selected (n\_s) |  |
| Sampling interval |  |
| **Cut off (QUARTA ITERAZIONE)** |  |
| Number of operations with BV larger than cut-off |  |
| **Book value of operations with BV larger than cut-off (I,II,III)** |  |
| **Book value of the remaining population (BV\_s)** |  |
| **Number of operations with BV larger than cut-off (I,II,II)** |  |
| **Number of remaining operations to be selected (n\_s)** |  |
| **Sampling interval** | **€** |

In conclusione per il periodo *n* si provvederà a campionare n. ….. operazioni.

## I parametri per il campionamento

Di seguito si riporta la procedura MUS Two-period utilizzata per l’estrazione del campione ordinario:

* Scelta casuale (numero random tra 1 e **Passo di Campionamento** **kj** = Valore monetario della popolazione di riferimento/numerosità del campione) dell’unità che contiene il punto di partenza come prima unità del campione;
* Selezione dell’unità individuata aggiungendo al punto di partenza il passo di campionamento (**Passo di Campionamento kj** = Valore monetario della popolazione di riferimento/numerosità del campione);
* Reiterazione dello step di cui al punto 2 tante volte quante sono le unità da estrarre sommando ad ogni unità precedentemente selezionata il passo di campionamento (PC). Se la somma del passo di campionamento porta ad un numero superiore al Valore complessivo della popolazione di riferimento (importo totale certificato), viene ripetuta la procedura.

La precedente procedura implica che, in alcuni casi, un’operazione sia selezionata più volte, se il suo valore è superiore al passo di campionamento. In tale circostanza l’operazione estratta due volte, nella determinazione del campione ordinario verrà considerata una sola volta.

## Il campione estratto

In relazione all’unità di campionamento selezionata il campione è costituito da n. ….. operazioni di cui n. ….. sono *low value*, con un importo unitario più basso del passo di campionamento (€ …..) e n…… operazioni sono *high value*, con un importo unitario più alto del passo di campionamento, come di seguito riportato:

| **Campione High Value** | | |
| --- | --- | --- |
| **Organismo titolare dell’operazione** | **Codice Locale Progetto** | **Spesa certificata** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

| **Campione Low Value** | | |
| --- | --- | --- |
| **Organismo titolare dell’operazione** | **Codice Locale Progetto** | **Spesa certificata** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

In coerenza con quanto previsto dall’art. 28, paragrafo 9, del Reg. (UE) n. 480/2014 e, in considerazione della specificità delle operazioni oggetto di verifica, si è ritenuto di ricorrere ad una procedura di sub-campionamento sulla base degli stessi parametri di campionamento applicati alla selezione delle unità di campionamento del campione principale.

Nello specifico, essendo il Codice Id Spesa l’elemento che individua la unità progettuale, è stato necessario sub-campionare quelle operazioni che contengono un numero di Codici Id Spesa superiori a 150 unità.

Nella tabella di seguito sono indicate le operazioni per le quali si è proceduto al sub-campionamento e, nell’**Allegato 1,** parte integrante del presente verbale, sono riportate, per ciascuna unità progettuale sub-campionata, la dimensione del campione e le spese da sottoporre a verifica:

| **Organismo titolare dell’operazione** | **Codice Progetto** | **Spesa certificata** | **Spesa subcampionata** | **Percentuale di subcampionamento** | **N. Codici Id Spesa** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

## Il campione negativo

L'Autorità di Audit, ai sensi dell’articolo 127, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell’articolo 28, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 480/2014, ha sottoposto a verifica le unità di campionamento di valore negativo riscontrate nelle Domande di Pagamento trasmesse dall'Autorità di Certificazione alla Commissione Europea. Conformemente alle linee guida EGESIF n. 16\_0014-01 del 20 gennaio 2017, “*Guidance on sampling methods for audit authorities – Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*”, le unità di campionamento negative sono state incluse in una popolazione separata e sono state sottoposte ad audit separatamente allo scopo di analizzare nel dettaglio le tipologie di detrazioni/rettifiche operate dalle Autorità nazionali. Nell’**Allegato 2,** parte integrante del presente verbale, si riporta il dettaglio delle unità di campionamento negative sottoposte a verifica.

## Il campione non statistico

Non è stato applicato un campionamento non statistico.